

Oggetto: Ulteriori tipologie di Autoformazione - par. 3.5.
Manuale sulla Formazione continua del professionista sanitario

Nella circolare n. 47/2022 questa Federazione aveva trasmesso agli Ordini provinciali la comunicazione dell'AGENAS - Commissione Nazionale per la Formazione Continua - che, sulla base del Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario, tra le varie modalità di acquisizione di crediti formativi ECM, al paragrafo 3 rubricato "Formazione individuale" prevedeva, tra l'altro, al punto 3.5, l'attività di Autoformazione e recitava:

"L'attività di autoformazione consiste nella lettura di riviste scientifiche, di capitoli di libri e di monografie non preparati e distribuiti da provider accreditati ECM.

Per il triennio 2017-2019, confermato anche per il triennio 2020-2022, il numero complessivo di crediti riconoscibili per l'attività di autoformazione non può superare il 20% dell'obbligo formativo triennale valutando, sulla base dell'impegno orario, autocertificato dal professionista, il numero di crediti da attribuire.

Rimane ferma la facoltà di Federazioni, Ordini, di prevedere ulteriori tipologie di autoformazione sulla base delle esigenze specifiche delle professioni".

Di conseguenza la Commissione Nazionale sulla Formazione Continua ha dettagliato le modalità operative da utilizzare per la trasmissione delle "ulteriori tipologie di autoformazione" proposte da Ordini/Federazioni. E' quindi pervenuta la richiesta di riconoscimento da parte dell'Ordine di Bergamo e trasmessa tramite questa Federazione all'AGENAS - Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

L'AGENAS, come evidenziato nella nota che si allega, ha espresso parere positivo alla richiesta di autoformazione indicata in quanto è stato riconosciuto "un respiro di rilievo nazionale".

Di conseguenza tutti i professionisti iscritti all'Albo potranno beneficiare delle indicate tipologie di autoformazione a decorrere dall'annualità 2022 per il tramite del Portale del Co.G.A.P.S.

Si tratta di un positivo risultato a favore degli Infermieri.